

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE AGRICOLE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12946 del 30/09/2019

Proposta n. 16840 del 27/09/2019

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 – Sottomisura 7.7 - Tipologia di operazione 7.7.1 "Sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o aumentare le prestazioni ambientali degli insediamenti". Determinazione n. G 17656 del 28/12/2018. Esito Istruttoria di primo livello.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 – Sottomisura 7.7 - Tipologia di operazione 7.7.1 “*Sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all’interno o nei pressi di insediamenti rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o aumentare le prestazioni ambientali degli insediamenti*”. Determinazione n. G 17656 del 28/12/2018. Esito Istruttoria di primo livello.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Gestione Sostenibile delle Risorse Agricole;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale(FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l’Accordo di Partenariato 2014-2020 dell’Italia;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 e ss. mm. ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” come modificata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19 aprile 2017, pubblicata BURL n. 34 del 27 aprile 2017;

VISTE le Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all’Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 7/5/2018, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca, al Dott. Ing. Mauro Lasagna;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G10937 del 08/08/2019 recante “Conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area “Gestione Sostenibile delle Risorse Agricole” della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca alla dott.ssa Nadia Biondini”

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G14337 del 09/11/2018, con il quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione e di funzionario di riferimento;

VISTA la Determinazione n. G 17656 del 28/12/2018 di approvazione del bando pubblico della Misura 7 “*Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali*” – Sottomisura 7.7 - Tipologia di operazione 7.7.1 “*Sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all’interno o nei pressi di insediamenti rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o aumentare le prestazioni ambientali degli insediamenti*”. Termine di presentazione delle domande di finanziamento 01 aprile 2019;

VISTA la Determinazione n. G03449 del 25.03.2019 di proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 19 aprile 2019 a valere, tra gli altri, sul bando della Tipologia di Operazione 7.7.1;

VISTA la Determinazione n. G06452 del 14/05/2019 di approvazione dell’Elenco Regionale delle domande Presentate a valere sul bando della Tipologia di Operazione 7.7.1;

VISTA la Determinazione n. G07178 del 28/05/2019 con la quale nessuna domanda di sostegno per la tipologia di operazione 7.7.1 è risultata perfezionabile;

VISTO l’articolo 13 del Bando pubblico con il quale è stabilito che nella prima fase del controllo amministrativo sulle domande di sostegno si procederà a verificare il punteggio auto attribuito secondo quanto previsto all’articolo 11 e l’effettivo possesso delle priorità dichiarate;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G07065 del 24/05/2019 recante “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 7 “*Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali*” – Tipologie di operazione 7.2.1-7.4.1-7.5.1-7.7.1. Determinazioni nn. G17653, G17654, G17655 e G17656 del 28/12/2018. Nomina Commissione valutazione punteggi relativi ai criteri di selezione;

CONSIDERATO che la Commissione di cui sopra ha ultimato l’istruttoria di primo livello valutando i punteggi auto dichiarati delle domande presentate ed assegnando il punteggio

effettivamente spettante in base ai criteri di selezione del bando, che è stato riportato nei verbali conservati agli Atti dell'Area "Gestione Sostenibile delle Risorse Agricole" della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;

DATO ATTO che nei casi in cui il punteggio attribuito in base ai criteri di selezione è stato modificato dalla Commissione incaricata, nel rispetto della L. 241/90:

- sono state effettuate le comunicazioni agli Enti richiedenti;
- le eventuali controdeduzioni sono state ulteriormente valutate dalla medesima Commissione;
- gli esiti finali sono stati comunicati nuovamente agli Enti;

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria della Tipologia di operazione 7.7.1, ai sensi dell'Articolo 12 del Bando pubblico, è pari complessivamente ad Euro 1.450.000,00 di cui 500.000,00 destinati prioritariamente ai beneficiari ricadenti nella provincia di Rieti quale contributo di solidarietà in favore delle regioni colpite dagli eventi sismici che si sono succeduti a partire da agosto 2016;

CONSIDERATO che si procederà pertanto a formare due graduatorie distinte, una per le domande appartenenti alle province di Frosinone-Latina-Roma-Viterbo ed una per le domande appartenenti alla provincia di Rieti destinataria della riserva finanziaria;

CONSIDERATO che l'articolo 13 del Bando pubblico dispone che nella seconda fase del controllo amministrativo, in considerazione della dotazione finanziaria del bando e della prevista riserva finanziaria, si procederà alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle sole domande di sostegno che risultino potenzialmente finanziabili sulla base della graduatoria ordinata in base al punteggio verificato e predisposta al termine della prima fase del controllo amministrativo;

DATO ATTO che, in linea con l'art. 13 del bando pubblico e sulla base dei verbali redatti dalla Commissione di valutazione dei punteggi riguardanti le domande di aiuto presentate ai sensi della Misura 7- tipologia di operazione 7.7.1, sono state predisposte due graduatorie rispettivamente per le Province di Frosinone-Latina-Roma-Viterbo e per la Provincia di Rieti (Elenco 1 ed 1 bis) nelle quali sono riportati, in modo analitico, tutti i progetti presentati, ordinati in ordine decrescente con l'indicazione del punteggio attribuito e del costo totale dell'investimento richiesto;

CONSIDERATO che in base all'articolo 13 del Bando pubblico sono state trasmesse alle Aree competenti territorialmente (Aree Decentrate Agricoltura) per l'effettuazione dell'istruttoria di secondo livello le domande che sulla base delle graduatorie predisposte al termine della prima fase del controllo amministrativo ed in considerazione della dotazione finanziaria del bando sono potenzialmente finanziabili, tenendo anche conto che non sono ammessi finanziamenti parziali delle domande di sostegno;

RITENUTO pertanto necessario riportare nell'Elenco 2 e 2 bis le domande potenzialmente finanziabili che sono state trasmesse alle Aree competenti territorialmente (Aree Decentrate Agricoltura) per l'effettuazione dell'istruttoria di secondo livello rispettivamente per le Province di Frosinone-Latina-Roma-Viterbo e per la Provincia di Rieti;

CONSIDERATO che in base alla dotazione finanziaria del bando ed alla prevista riserva finanziaria le domande dell'Elenco 1 ed 1 bis che, pur avendo un punteggio attribuito superiore al punteggio minimo previsto dal bando, non sono incluse nell'Elenco 2 o 2 bis, non sono attualmente tra quelle potenzialmente finanziabili e che soltanto nel caso in cui si dovessero liberare risorse a seguito di riposizionamento, rinunce, riduzioni del contributo richiesto o non ammissibilità di una o più

domande, si procederà con l'istruttoria di secondo livello di quelle che seguono nella graduatoria e che diventano quindi potenzialmente finanziabili;

RITENUTO pertanto di riportare nell'Elenco 3 e 3 bis le domande che al momento non risultano fra quelle potenzialmente finanziabili, in ordine decrescente di punteggio attribuito rispettivamente per le Province di Frosinone-Latina-Roma-Viterbo e per la Provincia di Rieti;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione dei seguenti Elenchi allegati alla presente Determinazione, di cui costituiscono parte integrante ed essenziale:

- Elenco 1 ed 1 bis “punteggio attribuito in istruttoria di primo livello” che riporta l'Elenco di tutte le domande presentate ordinate in ordine decrescente in base al punteggio attribuito nell'istruttoria di primo livello, appartenenti rispettivamente alle Province di Frosinone-Latina-Roma-Viterbo ed alla provincia di Rieti (Allegato 1 ed 1 bis);
- Elenco 2 e 2 bis “domande in istruttoria di secondo livello” che riporta l'Elenco delle domande potenzialmente finanziabili che sono state trasmesse alle Aree competenti territorialmente (ADA) per l'effettuazione dell'istruttoria di secondo livello rispettivamente per le Province di Frosinone-Latina-Roma-Viterbo e per la Provincia di Rieti (Allegato 2 e 2 bis);
- Elenco 3 e 3 bis “domande non finanziabili per carenza di fondi” che contiene l'Elenco delle domande non utilmente collocate in graduatoria e quindi al momento non potenzialmente finanziabili elencate in ordine decrescente di punteggio attribuito rispettivamente per le Province di Frosinone-Latina-Roma-Viterbo e per la Provincia di Rieti (Allegato 3 e 3 bis);

DETERMINA

In conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, di approvare i seguenti Elenchi allegati alla presente Determinazione, di cui costituiscono parte integrante ed essenziale:

- Elenco 1 ed 1 bis “punteggio attribuito in istruttoria di primo livello” che riporta l'Elenco di tutte le domande presentate ordinate in ordine decrescente in base al punteggio attribuito nell'istruttoria di primo livello, appartenenti rispettivamente alle Province di Frosinone-Latina-Roma-Viterbo ed alla provincia di Rieti (Allegato 1 ed 1 bis);
- Elenco 2 e 2 bis “domande in istruttoria di secondo livello” che riporta l'Elenco delle domande potenzialmente finanziabili che sono state trasmesse alle Aree competenti territorialmente (ADA) per l'effettuazione dell'istruttoria di secondo livello rispettivamente per le Province di Frosinone-Latina-Roma-Viterbo e per la Provincia di Rieti (Allegato 2 e 2 bis);
- Elenco 3 e 3 bis “domande non finanziabili per carenza di fondi” che contiene l'Elenco delle domande non utilmente collocate in graduatoria e quindi al momento non potenzialmente finanziabili elencate in ordine decrescente di punteggio attribuito rispettivamente per le Province di Frosinone-Latina-Roma-Viterbo e per la Provincia di Rieti (Allegato 3 e 3 bis);

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Direzione Agricoltura della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione “P.S.R. FEARS” - sottosezione “Bandi e graduatorie”.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell’atto, laddove prevista.

Il Direttore
Dott. Ing. MAURO LASAGNA